



Altissime le fiamme e un immane e minaccioso "fungo" nero di fumo Esplosione choc: distributore benzina e GPL in fiamme

Forte odore di gas, fragorosa esplosione: poi l'incendio. E in seguito, uno scoppio ancora più poderoso: un inferno di fiamme in tutta la zona: quest'oggi, venerdì 4 luglio, a Roma, in via dei Gordiani, presso il civico 32, a est della Capitale, zona Villa De Sanctis è saltato in aria un distributore di benzina e Gpl. Al-

tissime le fiamme e un immane e minaccioso "fungo" nero di fumo, tipico in scoppi di questo tipo, visibile da più parti della città. L'allarme alle otto. Cittadini in fuga, squadre dei vigili del fuoco e volontari della protezione civile, polizia di Stato, carabinieri e agenti della polizia locale del gruppo Prenestino: al-



meno una decina di feriti, diversi gravi, e vari ustionati. In difficoltà fisica a quanto pare anche un vigile del fuoco, vari operatori del 118 e otto poliziotti. In via Romolo Balzani, pare che una quarantina di persone sia rimasta intrappolata in un edificio minacciato dal fuoco.

a pagina 2

Esplosione: la testimonianza di un carabiniere ferito



a pagina 3

Circolo 'Belle arti' di Roma messo sotto sequestro



a pagina 5

Villa Pamphili, il flash mob di Salvamamme

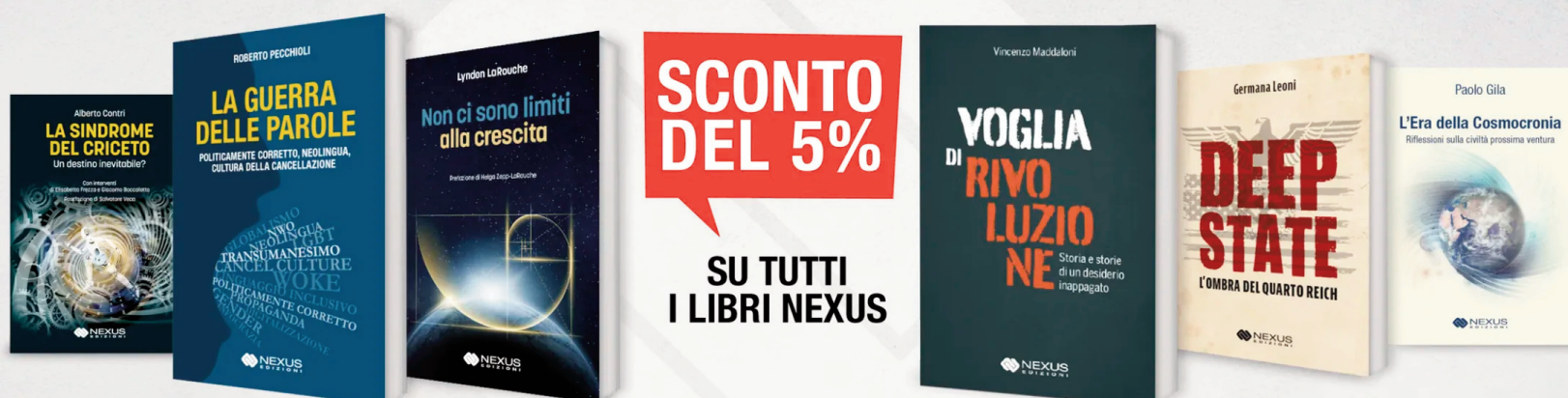
In ricordo delle due innocenti prese nella tela del ragno e predate dal male

Lunedì 7 luglio alle 18.30 a Villa Doria Pamphili (area parcheggio Largo Martin Luther King - via Olimpica direzione Monteverde) Salvamamme e Roma Bpa Mamma Roma e i suoi Figli Migliori, in occasione del trigesimo del rinvenimento di Anastasia ed Andromeda, hanno organizzato un flash mob in ricordo delle due innocenti prese nella tela del ragno e predate dal male. Una tra-



gedia che ha colpito al cuore l'anima stessa della città. Le immagini delle due creature stremate e ormai senza forze, portano questa storia oltre la cronaca nera. Le associazioni stanno invitando le persone profondamente toccate a cogliere un fiore dal loro terrazzo o giardino, e insieme ad un pensiero a loro dedicato, a deporli in loro ricordo.

a pagina 4



Altissime le fiamme e un immane e minaccioso “fungo” nero di fumo

Distributore benzina e GPL in fiamme



Sul posto almeno sette ambulanze provenienti da tutta Roma. Poi, è scattato il piano di emergenza cittadino. Coinvolti tutti i pronto soccorso della Capitale. Negli ospedali Casilino, San Giovanni, Umberto I e al Policlinico Gemelli è stato attivato il Peimaf, il piano di emergenza interno per far fronte all'afflusso massiccio di feriti. Intanto in via dei Gordiani è stato allestito un doppio posto medico avanzato.

Pianese: “Siamo in contatto costante per monitorare le condizioni di salute”

Giorgia Meloni in contatto con Gualtieri

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, segue la situazione in contatto con il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e con il sottosegretario Alfredo Mantovano. La priorità, fanno sapere fonti di Palazzo Chigi, è la salute dei feriti. Da via dei Gordiani 32, al quartiere Prenestino, si è alzata una colonna di fumo alta decine di metri visibile in tutta la zona Sud Est di Roma: un distributore di gas e carburante esplode e sul posto sono accorsi vigili del fuoco e forze dell'ordine. I residenti dei palazzi sono stati evacuati, centinaia le persone in strada, otto poliziotti e un vigile del fuoco feriti (non sarebbero un pericolo di vita). «Siamo in contatto costante con le strutture competenti per monitorare le loro condizioni di salute e seguire tutti gli sviluppi del rogo» spiega Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp. Sul posto il 118 con due automediche e tre ambulanze. I vigili del fuoco stanno ancora domando l'incendio. Il bilancio dei feriti cresce man mano che proseguono gli accertamenti. Anche il presidente del Consiglio Giorgia Meloni segue le conseguenze dell'espo-



sione. La premier ha sentito il sindaco Roberto Gualtieri, e si tiene in stretto contatto con il sottosegretario Alfredo Mantovano, informato dalle autorità competenti, con particolare attenzione alla salute delle persone coinvolte. Il sindaco Gualtieri si è recato sul posto intorno alle 10.30.

Immediato l'intervento del V Gruppo Prenestino della Polizia Locale di Roma Capitale

Esplosione via dei Gordiani: la ricostruzione

Esplosione a via dei Gordiani: emergono sempre più particolari e si infittisce la ricostruzione della terribile vicenda odierna. Come noto, poco dopo le 8 di questa mattina un'esplosione in un distributore di benzina e GPL in via dei Gordiani prossimità civico 34 ha letteralmente mandato un'intera città nel panico. Immediato l'intervento delle pattuglie del V Gruppo Prenestino della Polizia Locale di Roma Capitale che hanno provveduto a circoscrivere l'area: gli agenti hanno attivato le misure di sicurezza avviando l'evacuazione del centro estivo di Villa De Sanctis, situato nelle vicinanze, dove erano presenti 15 bambini. Le pattuglie impegnate nei servizi di viabilità della zona, hanno avviato chiusure in via dei Gordiani, da via Casilina a via Checco Durante, compreso anche un tratto di via Casilina in prossimità dell'area interessata dall'esplosione. Varie unità dei caschi bianchi sono giunte dare ausilio alle operazioni

in atto e per agevolare la viabilità nel quadrante dei danni. In corso l'attività di accertamento dei danni che sembra abbiano interessato alcuni edifici e veicoli della zona. Al momento risultano 4 le persone ferite, tra cui alcuni appartenenti alle forze di polizia. Nel corso delle prime operazioni di soccorso, successive all'esplosione in via dei Gordiani, i Carabinieri intervenuti hanno evacuato l'area interessata e prestato i primi soccorsi ad alcuni feriti, che sono stati accompagnati in ospedale anche con le autoradio di servizio, tra cui uno dei più gravi, condotto all'ospedale Vannini. Anche un Carabiniere del Nucleo Radiomobile, tra i primi intervenuti, è rimasto lievemente ferito. A quanto risulta, i vigili del fuoco erano già stati allertati per un camion che avrebbe urtato una conduttura. E mentre erano in corso i primi interventi, la prima esplosione ha investito anche i sanitari già presenti. La deflagrazione sarebbe avvenuta durante

le operazioni di rifornimento di Gpl. Le fiamme hanno raggiunto anche alcuni palazzi vicini e un deposito giudiziario in via Artena. Tre i fronti principali di fuoco: il distributore, via Balzani e via Artena. Chiusa per precauzione la fermata della metro C Teano, come comunicato da Atac su disposizione delle forze dell'ordine. Intorno alle 8:50 è arrivato l'appello del presidente del V Municipio, Mauro Caliste, che ha invitato i cittadini ad allontanarsi dalla zona e a non avvicinarsi per curiosità. Presente anche l'assessore alle periferie di Roma Capitale, Giuseppe Battaglia. L'esplosione ha interessato una zona dove si trovano un asilo nido e anche un circolo sportivo. Notevoli i danni per i palazzi in tutta la zona, in alcuni edifici sono esplose le finestre. Fra le persone coinvolte nell'esplosione anche alcuni automobilisti in fila incolonnati nei pressi del distributore di benzina dove si era già sviluppato l'incendio.

Lelicottero Drago 162 del reparto volo del Lazio ha effettuato una ricognizione

Squadre di pompieri da tutta Roma

L'esplosione di via dei Gordiani ha visto impegnato un numero impressionante di professionisti delle varie forze dell'ordine e di soccorso, compresi i mezzi speciali. Nell'occasione, è stato coinvolto anche il supporto aereo, con l'elicottero dei vigili del fuoco. Sono state nel merito ben 15 le squadre al lavoro dei pompieri da tutta Roma e dalla provincia. Copioso l'intervento dei vigili del fuoco dopo l'esplosione avvenuta stamattina in un distributore di carburanti in via dei Gordiani, nella zona Casalino a Roma. Dopo il ferimento di uno dei vigili del fuoco, in ospedale sono giunti, per controlli, anche altri 4 componenti della squadra. Sono proseguite poi le operazioni di spegnimento delle fiamme che hanno interessato il deposito giudiziario alle spalle del distributore: ora che l'incendio circoscritto è sotto controllo, emergono sempre più particolari in



riferimento ad un avvenimento che ha avuto quasi dell'apocalittico. Quella che poteva essere una immane tragedia e che, nei fatti, si è consumata tra le fiamme e i ferimenti ma poteva avere dei risvolti molto più nefasti, è stata domata e gestita in modo autorevole e coraggioso dalle forze dell'ordine nella loro interezza. Nuove prove del loro altissimo lavoro arrivano dai cieli, con l'impiego dell'elicottero Drago 162 del

reparto volo del Lazio ha effettuato una ricognizione per operazioni di monitoraggio sull'area dell'esplosione. Tra le 15 le squadre al lavoro, il nucleo NIA (Nucleo Investigativo Antincendio) per l'analisi e la valutazione delle cause dell'esplosione, il nucleo TAS (Topografico Applicato al Soccorso), il team USAR (Urban Search And Rescue) e il nucleo SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto).



Il primo bilancio dell'esplosione in un distributore di carburante a via Gordiani

Più di 40 feriti, due in pericolo di vita

Sale a 40 il bilancio delle persone rimaste ferite a seguito dell'esplosione avvenuta questa mattina in un distributore di carburante in via dei Gordiani, nel quartiere Prenestino-Centocelle. Il boato, avvertito poco dopo le otto, ha scosso numerosi quartieri della Capitale. Secondo le prime ricostruzioni, lo scoppio sarebbe stato provocato da una fuoriuscita di gas Gpl durante le operazioni di travaso da un serbatoio a una autocisterna. Le cause precise sono ancora al vaglio degli inquirenti, ma tra le ipotesi si considera anche quella di un possibile urto tra la cisterna e un tubo conduttore. Al momento dell'incidente, l'area era già in fase di evacuazione. Le squadre dei vigili del fuoco, insieme alla polizia e ai carabinieri, stavano lavorando per mettere in sicurezza la zona dopo la segna-



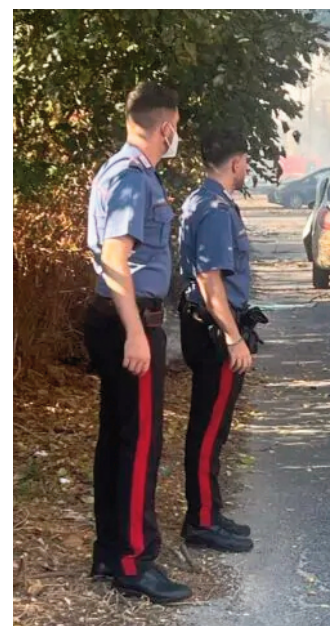
zione di una perdita di gas. Nonostante l'intervento tempestivo, l'esplosione è avvenuta poco dopo, coinvolgendo anche diversi operatori delle forze dell'ordine. Tra i feriti gravi, ma non in pericolo di vita, ci sono infatti alcuni agenti di polizia, vigili del fuoco e un carabiniere impegnati nell'evacuazione. Le condizioni più critiche riguardano due uomini attualmente ricoverati al Sant'Eugenio, come conferma la Asl Roma 2: "Due ricoverati sono in

pericolo di vita". Entrambi si trovano presso la Uoc Grandi Ustionati dell'ospedale e sono "supportati dalla ventilazione meccanica: uno ha ustioni sul 55% del corpo e l'altro sul 25% e hanno 'lesioni da inalazioni e barotrauma'". In totale, cinque persone sono state trasportate al Sant'Eugenio: oltre ai due grandi ustionati, un altro uomo è arrivato in codice rosso ma non in pericolo di vita, mentre altri due sono stati classificati in codice arancione.

Il maresciallo maggiore Antonino Giorgio: "Sembrava uno scenario di guerra"

La testimonianza di un carabiniere ferito

"Sembrava uno scenario di guerra". Così il maresciallo maggiore dei carabinieri Antonino Giorgio, del Nucleo radiomobile di Roma, descrive i drammatici momenti dell'esplosione avvenuta questa mattina in un distributore di carburante in via dei Gordiani, nel quartiere Prenestino-Centocelle, come riportato da Adnkronos. Il militare è rimasto ferito mentre cercava di mettere in salvo alcune persone: "Sono stato colpito dall'onda di calore mentre tentavo di portare via delle persone; io ho continuato a fare quello che dovevo, portare via più persone possibile. Poi, dopo un'oretta, sono andato al Celio per le cure". Scosso ma lucido, Giorgio ha ricordato anche il coraggio dei colleghi: "Mi dispiace che non siamo riusciti a portare via più persone, abbiamo fatto il possibile, mi vengono le



lacrime perché ho visto colleghi di polizia e vigili del fuoco feriti anche più di me e ustionati. Mi dispiace ma è il nostro lavoro, lo facciamo con coraggio e non con incoscienza". L'incidente si è verificato poco dopo le 8 di mattina, durante lo scarico di Gpl da un ser-

batoio a un'autocisterna. Una perdita di gas, segnalata in precedenza, aveva già attivato le operazioni di evacuazione da parte delle forze dell'ordine, ma la deflagrazione è avvenuta prima che la zona fosse completamente messa in sicurezza. Secondo la ricostruzione iniziale, l'esplosione potrebbe essere stata innescata da un urto tra la cisterna e un tubo conduttore. Il bilancio è di almeno 40 feriti, tra cui diversi soccorritori. Dalla Asl Roma 2 arriva la notizia più grave: "Due ricoverati sono in pericolo di vita". Entrambi gli uomini, trasportati al Sant'Eugenio, hanno riportato ustioni gravi e lesioni da inalazione e barotrauma. Uno presenta ustioni sul 55% del corpo, l'altro sul 25%, entrambi sono in ventilazione meccanica nella Uoc Grandi Ustionati dell'ospedale.

L'assessore Alessandro Onorato: "Lavoriamo per riapertura immediata"

Centro sportivo danneggiato dall'esplosione

L'esplosione avvenuta questa mattina in via dei Gordiani, a Roma, non ha causato solo decine di feriti e gravi danni al distributore di carburante: tra le strutture colpite anche il Circolo Sportivo "Villa De Sanctis", una delle realtà più attive e frequentate del quadrante Prenestino-Centocelle. La deflagrazione, causata da una fuoriuscita di gas Gpl durante le operazioni di scarico da un serbatoio a un'autocisterna, ha provocato danni strutturali all'impianto sportivo, frequentato ogni giorno da centinaia di cittadini, in particolare bambini e ragazzi. A confermare l'entità del danno è l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato: "Lavoriamo per la riapertura in tempi brevi del centro sportivo comunale 'Villa De Sanctis', che ha subito ingenti danni dall'esplosione di questa mattina. Siamo in costante contatto con i concessionari".



L'assessore ha poi sottolineato la collaborazione istituzionale avviata nelle ore successive all'incidente: "Ho avuto modo - aggiunge Onorato - di sentire anche il ministro per lo Sport Andrea Abodi, che ringrazio per la disponibilità. Roma Capitale e Ministero dello Sport collaboreranno attivamente per far ripartire nel minor tempo possibile le attività nella struttura sportiva pubblica, un presidio fondamentale sociale, sportivo e formativo per il quartiere, soprattutto per i

più giovani". Infine, Onorato ha ricordato il rischio sfiorato e il coraggio dei soccorritori: "Nella tragedia di un evento drammatico, la fortuna ha permesso che, solo per 30 minuti, bambini ed educatori non fossero già all'interno del circolo per svolgere le attività quotidiane. Un grande ringraziamento ai soccorritori che hanno collaborato con coraggio e senso del dovere affinché i danni fossero limitati. Con l'occasione, ribadisco gli auguri di pronta guarigione a tutte le persone ferite".

Giustino Trincia: "Parrocchie di zona mobilitate per ospitare gli sfollati"

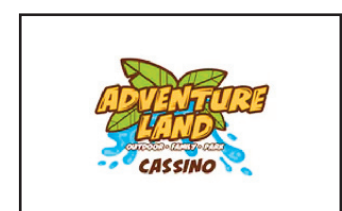
Esplosione, appello della Caritas

In seguito alla violenta esplosione verificatasi questa mattina in via dei Gordiani, nel quadrante est di Roma, la Caritas diocesana della Capitale ha immediatamente offerto supporto concreto alle famiglie costrette a lasciare le proprie abitazioni. La Caritas di Roma, attivata nell'ambito del protocollo d'emergenza in convenzione con il Comune, ha garantito la fornitura di duecento pasti caldi per le persone sfollate. La prima risposta solidale è arrivata dalla parrocchia di San Gerardo Maiella, situata in via Romolo Balzani, a poca distanza dal luogo dell'incidente. La comunità parrocchiale, in coordinamento con la Protezione Civile, ha prontamente aperto le proprie strutture per offrire accoglienza e riparo a coloro che si sono visti costretti ad abbandonare le loro case. All'interno degli spazi parrocchiali, messi a disposizione per l'emergenza, i cittadini colpiti



dalla tragedia hanno trovato acqua potabile, panche per riposare e un primo punto di riferimento in attesa di una sistemazione più stabile. La Caritas ha assicurato che il sostegno logistico e alimentare continuerà anche nei prossimi giorni, secondo le necessità che emergeranno. Il direttore della Caritas diocesana Giustino Trincia ha dichiarato: "I parroci della zona e la rete Caritas si sono resi immediatamente disponibili per collaborare con le autorità locali, i Vigili del fuoco e la Protezione Civile per assicurare la massima vicinanza alle

persone che stanno subendo le conseguenze delle esplosioni. In prima linea c'è la parrocchia di San Gerardo Maiella con il parroco don Roberto Landi. Sono proprio le abitazioni di via Romolo Balzani e di via dei Gordiani, infatti, le più danneggiate dalla forte onda d'urto della seconda esplosione. Ma si sono attivate per sostenere la popolazione colpita anche le altre comunità del territorio, come Santi Marcellino e Pietro San Lauros, Santa Maria Madre della Misericordia, San Giuseppe Caffasso, che sono pure vicine al luogo dell'esplosione. In questo momento sono in corso rapidi sopralluoghi da parte dei tecnici per verificare la possibilità di rientro negli appartamenti. Siamo tra coloro che pensano che ci sia stato un miracolo, perché poteva essere un disastro: nei paraggi ci sono una scuola con 400 bambini; il centro sportivo e un centro commerciale in costruzione".



Il presidente del Consiglio: "Al maresciallo Assanti il mio sincero ringraziamento"

Esplosione: le parole di Giorgia Meloni

Sui social, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, pubblicando la foto del maresciallo dei Carabinieri Gregorio Assanti ha scritto un post per sottolineare il gesto del militare: "Grazie all'intervento del maresciallo dei Carabinieri, Gregorio Assanti, la vita di un uomo di 67 anni, addetto alla sicurezza del distributore di carburante dove è avvenuta l'esplosione di stamane in zona Prenestino a Roma, è salva". E ancora: "Il militare aveva notato un uomo a fianco della sua auto incendiata, avvolto dalle fiamme. Era ancora vigile, ma non riusciva a muoversi. Era una situazione critica perché anche l'ambulanza presente era in fiamme. Assanti però non si è perso d'animo e, con sangue freddo e lucida determinazione, ha prelevato l'uomo, caricandolo su una pattuglia e, insieme



a un infermiere, si è diretto in ospedale. Un'azione rapida e tempestiva che ha permesso di salvare la vita dell'uomo che ha riportato ustioni molto gravi". Ha aggiunto la presidente Meloni: "Al maresciallo Assanti, che di fronte a una situazione di pericolo ha deciso di non voltarsi dall'altra parte, il mio sincero ringraziamento,

insieme a quello che desidero estendere a tutti gli uomini e alle donne in divisa che ogni giorno sono presenti sul territorio mettendo alle volte in pericolo la loro vita per salvare quella altrui. E un grazie a quanti si sono prodigati nelle operazioni di soccorso odierne per mettere in sicurezza le persone coinvolte", conclude Meloni.

Lastre polmonari e visite pneumologiche alle Forze dell'Ordine soccorritrici

Esplosione: l'iniziativa di Artemisia ETS



A seguito della tragica esplosione di un distributore di benzina avvenuta a Roma in Via dei Gordiani, la Fondazione Artemisia ETS, unitamente alla Rete Artemisia Lab, mette a disposizione le proprie strutture e la propria equipe medica per eseguire lastre polmonari e visite pneumologi-

che, totalmente gratuite, alle Forze dell'Ordine soccorritrici presenti sui luoghi dell'incidente che hanno subito ustioni, oltre a trattamenti innovativi per ridurre le residue cicatrici da ustione, ove presenti. A tal fine, basterà contattare il numero verde 800 967 510! La Presidente della

Fondazione Artemisia, Mariastella Giorlandino, informa sia la Regione Lazio, che il Comune di Roma e il Presidente del Consiglio presente sui luoghi della disgrazia, del sostegno fornito a chi rischia quotidianamente la propria vita a sostegno di quella altrui.

Sul posto i vigili del fuoco e la Protezione Civile, già impegnati da stamattina

Altra esplosione: incendio a Centocelle



Non c'è fine, oggi, per Roma est. Oggi, intorno alle 14, esplosioni e fumo nero hanno invaso la zona di Centocelle tra via Prenestina, via Filippo Arena e via Giuseppe Lusina, alle

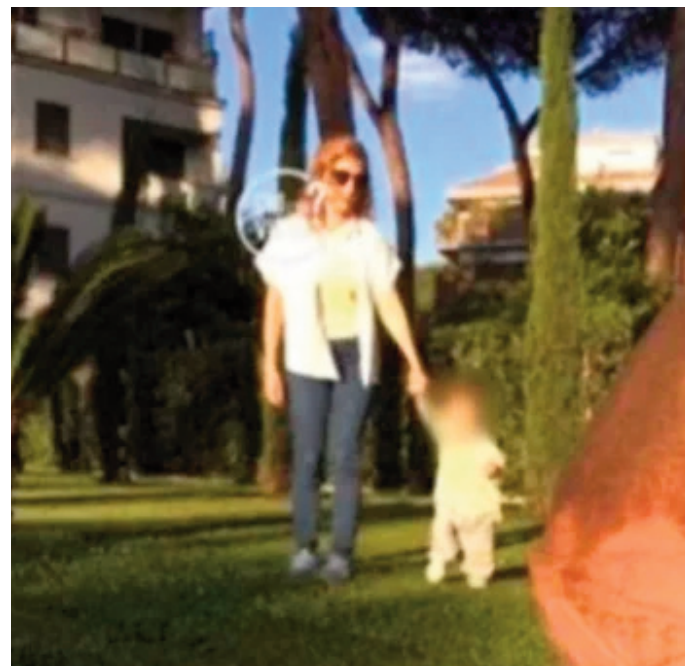
spalle del Forte Prenestino. A bruciare una roulotte, una bombola gpl e alcune sterpaglie nelle vicinanze. Sul posto i vigili del fuoco, la protezione civile, il 118 e i carabinieri

della compagnia Casilina e il nucleo radiomobile, già impegnati anche nell'esplosione di via dei Gordiani. Al momento non è chiaro se ci qualcuno sia rimasto ferito.

In ricordo delle due innocenti prese nella tela del ragno e predate dal male

Villa Pamphili, il flash mob di Salvamamme

"Questo flash mob è stato sollecitato dalle mamme di Salvamamme, profondamente toccate da questa atroce tragedia. Dalla fragilità estrema e dal sacrificio di Anastasia ed Andromeda, e dalle lacrime versate dai cittadini si rafforzi quel patto umano e civile che lega tutte le anime della città" dichiara la Presidente di Salvamamme, Grazia Passeri. A cui si aggiunge Paolo Masini, Presidente del Roma Bpa che dichiara: "Avvenimenti come quello di Villa Pamphilj segnano il DNA stesso della città tutta. Roma ha sempre più bisogno di farsi e sentirsi comunità. Salvamamme e decine di altre associazioni e imprese hanno intrapreso da tempo questo percorso". Con questa sensibilità, Abramo, "il fioraio più gentile di Roma", ha colto l'invito e donerà centinaia di margerite; così come simbolicamente Cuore di maglia ha ricamato una coperlina speciale per la bam-



bina e dalle famiglie di Roma è stato donato il passeggino che non ha mai avuto. La Protezione Civile Arvalia si metterà a disposizione per il monitoraggio e l'assistenza sanitaria, insieme alle Associazioni Motociclisti Forze dell'Ordine, e Amici di Villa Pamphilj. Parteciperanno, tra gli altri l'As-

sessore Regionale alle Politiche Sociali, Massimiliano Maselli, la Presidente del Consiglio di Roma Capitale, Svetlana Celli, sempre vicini alle mamme, e i presidenti dei Municipi Limitrofi, Elio Tomassetti (XII), Gianluca Lanzi (XI) e Sabrina Giuseppetti (XIII).

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Aveva aggredito una guardia giurata in servizio al pronto soccorso

Colleferro: arrestato cinquantenne

Momenti di tensione e violenza al pronto soccorso dell'ospedale di Colleferro, dove un uomo di 50 anni, residente a Velletri, è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia locale dopo aver aggredito una guardia giurata in servizio. Secondo quanto ricostruito, l'uomo si trovava nella sala d'attesa del pronto soccorso in evidente stato di agitazione. Il suo comportamento molesto ha spinto la vigilanza a intervenire per riportarlo alla calma. Ma il richiamo ha avuto un epilogo drammatico: il 50enne ha colpito con violenza la guardia giurata, una donna, sferrandole un colpo alla testa che le ha fatto perdere conoscenza. La scena ha scosso i presenti, che hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine. I militari, giunti sul posto in pochi minuti,



hanno fermato l'aggressore mentre cercava di allontanarsi dall'ingresso del pronto soccorso. Dopo averlo identificato, lo hanno accompagnato nella caserma di Piazza Italia e lo hanno tratto in arresto con l'accusa di lesioni personali aggravate. La vittima dell'aggressione ha riportato ferite serie ed è attualmente ricoverata in ospedale, dove i medici le hanno assegnato una prognosi di

40 giorni. Le sue condizioni restano sotto osservazione. Il 50enne, invece, è stato trasferito nel carcere di Velletri, dove resterà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. L'episodio riaccende i riflettori sul tema della sicurezza nei presidi sanitari, sempre più spesso teatro di aggressioni contro il personale impegnato nella tutela della salute pubblica.

Onorato: "Dopo oltre 20 anni di morosità, abbiamo ripristinato la legalità"

Circolo 'Belle arti' sotto sequestro

Oggi Roma Capitale è tornata in possesso del centro sportivo comunale in via Flaminia 158, noto come Circolo Belle Arti. L'intervento si è svolto questa mattina con il supporto della Polizia Locale e della Questura. La struttura era al centro di una vicenda giudiziaria che si protraveva da tempo e che si è conclusa con sentenze definitive favorevoli all'amministrazione capitolina, incluso il pronunciamento del Consiglio di Stato. L'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato ha dichiarato: "Dopo oltre 20 anni di morosità, abbiamo ripristinato legalità al 'Circolo Belle Arti'. Questa mattina, in collaborazione con la Polizia Locale e la Questura, abbiamo messo sotto sequestro e siamo tornati in possesso del centro sportivo comunale in via Flaminia 158.



Un'azione finalizzata - in linea con le altre fatte dal nostro arrivo, 3 anni e 8 mesi fa - a riportare legalità nel mondo dell'impiantistica sportiva romana. Il concessionario, decaduto nel 2017, dal 2004 risulta in debito di 466 mila euro verso Roma Capitale, verso tutti noi cittadini. Una situazione intollerabile cui abbiamo messo fine dopo le sentenze definitive favorevoli all'amministrazione capitolina in ogni grado di giudizio, fino al Consiglio di Stato". Il centro pre-

senta una gestione articolata: "Questo circolo presenta una caratteristica particolare, è diviso in due. Una parte con tre campi da tennis, un campo da calcetto più dei locali per servizi è di Roma Capitale e, fino a oggi, era gestita dall'Associazione Circolo Belle Arti. L'altra metà è di proprietà della Cassa del Notariato ed era stata data in concessione a una società sostanzialmente riconducibile al medesimo soggetto ugualmente moroso, tanto che oggi sono iniziate le attività di sgombero per far sì che, anche quest'area, torni alla Cassa del Notariato. Per il Circolo Belle Arti, come in tutte le altre operazioni effettuate per ripristinare legalità negli impianti sportivi dall'ex Orange a Villa Glori, garantiremo la continuità sportiva insieme alla collaborazione della Cassa del Notariato".

La campagna promossa da Ama in collaborazione con il TGR Lazio RAI

'Ama il tuo quartiere' torna nel weekend



Nel fine settimana del 5 e 6 luglio, torna l'iniziativa "Ama il tuo quartiere - Giornate del Riciclo", la campagna di sensibilizzazione ambientale promossa da Ama in collaborazione con il TGR Lazio RAI. L'obiettivo è incentivare la raccolta differenziata e offrire ai cittadini un'occasione concreta per disfarsi correttamente di rifiuti ingombranti e speciali. Saranno 23 le postazioni allestite in diverse zone della Capitale, distribuite nei municipi I, II, III, V,

VII, VIII, IX, X, XI, XIII, XIV e XV. Gli ecopunti resteranno aperti dalle 8.00 alle 12.30, permettendo ai residenti di conferire gratuitamente rifiuti di grandi dimensioni, apparecchiature elettroniche, materiali speciali e, in alcune aree, anche abiti e indumenti usati. In particolare, sabato 5 luglio nei municipi I, V, VIII, IX e X sarà attiva anche la raccolta di vestiario usato, grazie alla predisposizione di contenitori dedicati presso le ecostazioni temporanee. Un ulteriore

passo per promuovere il riuso e ridurre l'impatto ambientale degli abiti dismessi. Tutti i materiali consegnati saranno accuratamente differenziati per categoria e destinati alle relative filiere di recupero, garantendo così un corretto trattamento dei rifiuti e favorendo l'economia circolare. L'iniziativa rappresenta non solo un servizio utile, ma anche un'occasione per ribadire l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini nella tutela dell'ambiente urbano.

Il cinema fa viaggiare. L'appuntamento dal 7 al 13 luglio al Cinema 4Fontane

"Cannes a Roma Mon Amour!"

Si entra in sala, si spengono le luci e da quel momento ci si dimentica della quotidianità, dei problemi e del caldo di questi giorni immergendosi in una storia, in un personaggio. È il potere del cinema, che per i romani, appassionati e non, riserva una sorpresa speciale: per la XXX edizione, Cannes a Roma Mon Amour è una rassegna realizzata da ANEC Lazio e Circuito Cinema che porta nella Capitale - in anteprima e in versione originale con sottotitoli in italiano - una selezione esclusiva di titoli direttamente dall'ultima edizione del Festival di Cannes, un appuntamento che va dal 7 al 13 luglio al Cinema 4Fontane. "Cannes a Roma Mon Amour rappresenta un'occasione preziosa per riaffermare il valore della sala come spazio insostituibile di visione e confronto. - dichiara Leandro Pesci, Presidente di ANEC Lazio - Offrire al pubblico la possibilità di vedere in

anteprima i grandi film internazionali significa stimolare la curiosità, alimentare il dialogo interculturale e riportare l'attenzione sul Cinema come fondamentale esperienza condivisa che rafforza la crescita culturale del nostro Paese". La manifestazione è realizzata con il contributo di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, il riconoscimento della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura, e il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia. Collaborano alla manifestazione la Quinzaine des Cinéastes, ANAC, Accademia di Francia a Roma - Villa Medici, con il supporto della Fondazione Cinema per Roma. E Radio Roma ne è media partner. "Per noi è un orgoglio contribuire alla realizzazione di una delle rassegne più prestigiose della stagione cinematografica. - spiega Massimiliano Smeriglio, assessore alla cultura del Comune di Roma - Grazie

ad ANEC Lazio e Circuito Cinema, Cannes a Roma Mon Amour rinnova il suo legame speciale tra Roma, capitale del cinema, e Cannes sede di uno dei festival internazionali più importanti al mondo. Proiettare in anteprima una selezione dei titoli più significativi direttamente dall'ultima edizione del Festival arricchisce ulteriormente la nostra offerta culturale e risponde al grande desiderio di partecipazione che si respira a Roma, soprattutto in queste settimane estive. Un'altra occasione per tornare a godere insieme, nelle sale come nelle arene, della magia del grande cinema". Tra i film premiati si segnalano Jeunes Mères dei fratelli Dardenne, vincitore del premio per la Migliore Sceneggiatura; La Petite Dernière di Hafsia Herzi, premiata per la Migliore Interpretazione Femminile; Sirât di Oliver Laxe, insignito del Premio della Giuria.



Il nuovo singolo racconta l'amore ai tempi della velocità emotiva

Antonino presenta "Un'ora d'amore"

Intervista ad Antonino presenta "Un'ora d'amore" a Show Time di Radio Roma con Paciullo. Antonino, interprete e cantautore si distingue per la sua voce eclettica dal suono riconoscibile, ha all'attivo 5 album in studio. Collabora con nomi di spicco del panorama italiano che vanno da Mogol a Dario Faini a Emma marrone. Entra da Amici di Maria De Filippi, nella sezione "Canto" del 2004, dove dato tra i favoriti vince quella edizione con un consenso unanime da parte del pubblico, ottenendo anche il "Premio della critica" assegnato dai giornalisti. "Un'ora d'amore" è un brano intenso, contemporaneo, urbano che racconta l'amore ai tempi della velocità emotiva, dei legami fluidi, dei desideri profondi che si consumano in pochi attimi. Un tempo in cui anche solo un'ora vissuta



insieme, può sembrare qualcosa di sconvolgente. Con un linguaggio visivo e sonoro che unisce malinconia e vitalità, la canzone si fa preghiera urbana per chi cerca emozioni vere, anche

solo per un'ora. Il brano "Un'ora d'amore" apre ufficialmente il percorso di "VENTI25" il progetto speciale che celebra i vent'anni di carriera dell'artista, in arrivo in autunno.

Le visite saranno organizzate in piccoli gruppi, nel rispetto dello spirito riservato della coppia

Casa Museo Pertini, boom di visite



Aprire ufficialmente al pubblico la Casa Pertini Volturna, l'appartamento romano che fu dimora dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini e di sua moglie Carla Volturna. La residenza, situata a Palazzo Castellani in piazza Trevi, con affaccio diretto sulla celebre Fontana di Trevi, è stata trasformata in casa-museo dopo un accurato restauro durato mesi. L'appartamento, che si estende su

170 metri quadri, custodisce oggetti personali, fotografie storiche e ricordi della vita privata e pubblica della coppia. Il pubblico potrà ammirare la celebre "Terrazza del Tricolore", lo studio del presidente partigiano e numerosi cimeli, tra cui le pipe di Pertini e i gioielli della moglie. Già boom di prenotazioni: oltre 500 in sole due ore dall'annuncio dell'apertura. L'obiettivo, sottolineano gli organizza-

tori, è quello di preservare un luogo che rappresenta un simbolo di sobrietà e impegno democratico. Le visite saranno organizzate in piccoli gruppi, nel rispetto dello spirito riservato che ha sempre contraddistinto la coppia. La casa vuole essere non solo un luogo della memoria, ma un presidio di valori democratici e un'occasione di educazione civica per le nuove generazioni.

Trombetti: "Vogliamo che per luglio e agosto queste spiagge siano pulite e ben tenute"

Operazione mare sicuro ad Ostia

Pulizia e controlli negli stabilimenti chiusi di Ostia, quei 13 lidi che da più o meno tempo sono in una situazione di degrado: spesso in balia di sbandati e senza fissa dimora. È partita questa mattina l'operazione mare sicuro, che per tutta l'estate vedrà impegnata una task force antidegrado, tra controlli delle aree e interventi di pulizia e verifica nei lidi chiusi. A presentare la novità è stato oggi l'assessore capitolino al Patrimonio Tobia Zevi insieme al presidente del Municipio X, Mario Falconi, al presidente della Commissione Patrimonio di Roma Capitale, Yuri Trombetti e alla consigliera regionale, Emanuela Droghai. "L'operazione mare sicuro - spiega Tobia Zevi - è stata immaginata insieme alla segreteria del sindaco per dare una prima risposta alla situazione di disagio, sporcizia, degrado che si è venuta a creare negli stabilimenti chiusi. Una pluralità di situazioni diverse, in alcuni casi si tratta di chiusure molto antiche in altri casi si tratta di stabilimenti seque-

strati di recente e in altri si tratta di lidi chiusi, ma non sotto sequestro". Nel corso dell'estate una task force composta da Ama, Protezione civile e Polizia locale - affiancata in alcuni casi da Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza - si occuperà di verificare le condizioni delle 13 spiagge "off limits". Gli obiettivi sono "ridurre ed eliminare le situazioni di degrado, prevenire il rischio incendi e poi in tema di sicurezza - prosegue Zevi - c'è l'esigenza in alcuni casi di procedere con il fermo o l'allontanamento di soggetti che si trovavano in questi stabilimenti naturalmente con la massima attenzione alle situazioni di fragilità". L'assessore capitolino sottolinea l'impegno per minimizzare i disagi lamentati dai cittadini per le chiusure nel pieno della stagione, ma nessuna risposta su ritardi e tempistiche "rilassate". Netto invece il presidente della Commissione Patrimonio Yuri Trombetti. "È un anno difficile e ci scusiamo con i romani perché effettivamente è un anno di tran-

sizione. Puntiamo alla stagione successiva, - sottolinea Trombetti - dopo aver messo a posto tante cose. Oggi però iniziamo questa operazione perché vogliamo che per luglio e agosto queste spiagge siano pulite e ben tenute". La prima puntata dell'operazione si è svolta in quattro stabilimenti la Mariposa e il Village dove sono stati trovati sei giacigli, padelle, indumenti e anche siringhe lasciate tra le cabine bruciate nelle scorse settimane. "Il Village - aggiunge Trombetti - è stato assegnato con il bando e lunedì i nuovi gestori sono stati convocati in Dipartimento: devono occuparsi subito della custodia. Lo stesso vale per il Kursaal". Giacigli anche in un altro stabilimento chiuso, il lido Aneme e Core dove presto arriveranno le ruspe. "Per Aneme e Core - spiega Trombetti - non troviamo nessuna consistenza urbanistica e quindi si va verso la completa demolizione. Dove non troviamo nessuna legittimazione urbanistica procediamo".

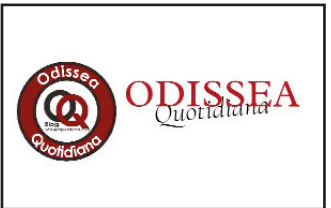
Spettacolo e magia con trenta artisti di strada al Porto turistico di Ostia

Al via il Roma Buskers Festival 2025

Tre giorni di spettacoli musica e divertimento al Porto turistico di Ostia. È iniziato oggi ed andrà avanti fino a domenica il Roma Buskers Festival, la kermesse piena di magia che dal 2020 riunisce sulla promenade del porto i più importanti artisti di strada in arrivo da tutto il mondo. Dal 4 al 6 luglio "tantissimi artisti internazionali, soprattutto dall'Australia, da Singapore dall'Argentina che avranno a disposizione sei postazioni e una passeggiata lunga un chilometro: qui i 30 artisti che partecipano a questa edizione, si esibiranno dalle 18.30 fino a tarda notte. Inoltre c'è il palco centrale che li ospiterà dalle 20.30" spiega Andrea Cicini, direttore del Roma Buskers Festival. Novità di quest'anno, la presenza dei Clown Dottori di Comici Camici, che porteranno il loro messaggio di gioia e trasformazione emotiva attraverso la clownterapia, coinvolgendo grandi e piccoli in momenti di leggerezza e riflessione. Attenzione anche all'ambiente. "Abbiamo deciso di eliminare

molto materiale plastico e puntato a creare nelle postazioni un percorso innovativo con dei ledwall che riproducono contenuti digitali e mostrano il programma della tre giorni dell'evento" dice Cicini ceo dell'agenzia di comunicazione Gruppo Matches che ha ideato e organizzato il Festival. Cultura libera ed a supporto dei territori, come dimostra il sostegno dei comitati di quartiere del Municipio X che da sempre accompagnano la manifestazione. "Abbiamo investito sull'arte di strada - aggiunge Cicini - perché è il palcoscenico più naturale e più vero che possa avvicinare le persone a ritrovare un minimo di serenità, ma soprattutto di fratellanza e comunità. Perché di fatto nonni, adulti, genitori e bambini si siedono tutti sulla stessa strada e sognano guardando gli artisti di strada esibirsi". Ci sarà inoltre l'Hippie Market con 26 espositori tra artigianato e vintage, e l'area food, con sei truck posizionati sul percorso. Fulcro della manifestazione la parte centrale della passeggiata davanti

alla spiaggia del porto turistico. Simbolicamente per Cicini "è una porta sul mare per chi viene verso Roma e allo stesso tempo fa uscire Roma verso la parte mondiale. Il Roma Buskers Festival è diventato un volano di immagine e di brand che sta portando Ostia in giro per il mondo. Un'occasione per valorizzare un territorio troppo spesso dimenticato dal punto di vista culturale e sociale". Lo scorso anno sono state oltre 30mila le persone che hanno assistito agli spettacoli della tre giorni del Festival ad ingresso gratuito e questa edizione promette di bissare e migliorare il successo. "È una delle manifestazioni più belle che ospita il Porto turistico di Roma. Io ne sono innamorato perché il Festival rende viva tutta la passeggiata - sottolinea Alessandro Mei, direttore del Porto Turistico di Roma che spiega "ci sono migliaia di persone che vengono a vivere il porto per quello che è: una struttura dedicata alla nautica, ma anche un luogo di aggregazione per tutti quanti".



Il progetto promosso dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

Spiagge Serene: il secondo appuntamento

Domenica 6 luglio secondo appuntamento con Spiagge Serene il progetto promosso dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma con il contributo della Regione Lazio e in collaborazione con la ASL Roma 3. Dopo il primo appuntamento che ha fatto registrare un successo in termini di affluenza e gradimento dell'iniziativa, si replica dalle 8.30 alle 12.30 sempre nella Spiaggia Verde di Lungomare Toscanelli 56 ad Ostia. Anche in questa occasione protagonista sarà una équipe multidisciplinare composta da infermieri, altre professioni sanitarie e studenti dei corsi di Laurea in Infermieristica dell'Università La Sapienza e del Policlinico di Tor Vergata. A loro il compito di fornire risposte a domande e richieste di informazioni per promuovere stili di

vita sani, sensibilizzando alla prevenzione di comportamenti a rischio oltre che fornire basilari nozioni di interventi di primo soccorso. Il progetto "Spiagge Serene" prevede altri otto appuntamenti nel corso di tutta l'estate e si concluderà a Fiumicino il 6 settembre. "Spiagge Serene ci offre l'occasione di rendere partecipe un sempre maggior numero di persone sull'importanza di adottare comportamenti giusti per il proprio benessere e su come affrontare situazioni di potenziale rischio per la nostra salute anche nel periodo estivo. Quando parliamo di salute non ci riferiamo solo all'assenza di una malattia ma più in generale di uno stato di benessere fisico, mentale ed emotivo per il quale con queste iniziative, e grazie all'impegno dei nostri operatori, forniamo strumenti semplici

ed efficaci per migliorare la qualità quotidiana della vita", aggiunge Elisabetta Zuchi, Dirigente Professioni Sanitarie Infermieristiche ASL Roma 3. Le prossime tappe: Fiumicino (12 luglio - Spiaggia libera Lungomare della Salute 56), Ostia Lido (13 luglio Spiaggia libera - Curvone - Lungomare Toscanelli 5), Fregene (20 luglio - Spiaggia libera Lungomare di Levante 228, Ostia Lido (26 luglio - Spiaggia libera Hakuna Matata - Lungomare Dui-lio), Fiumicino (3 agosto - Spiaggia libera Lungomare della Salute 56), Ostia Lido (23 agosto - Spiaggia libera Castelporziano 3, cancello Via Litoranea), Ostia Lido (30 agosto - Spiaggia Verde - Lungomare Toscanelli 56) Fiumicino (6 settembre - Spiaggia libera Lungomare della Salute 56).

Un'operazione rigenerativa su un'opera rimasta incompiuta per oltre 15 anni

Giubileo dei giovani: le aree riqualficate

Il 7 luglio alle ore 20:30 si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'area riqualficata della Città dello Sport a Tor Vergata, con il taglio del nastro e l'evento di accensione scenografica della Vela di Calatrava, alla presenza delle istituzioni, delle autorità e dei media. L'iniziativa rappresenta un importante passo nel percorso di rigenerazione urbana promosso dal Mef attraverso l'Agenzia del Demanio e il Commissario Straordinario al Giubileo che, nel rispetto dell'identità del luogo e del contesto territoriale hanno avviato un'operazione rigenerativa, eseguita dall'Agenzia in qualità di stazione appaltante, su un'opera rimasta incompiuta per oltre quindici anni. All'evento interverranno: Alfredo Mantovano, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Fabio Rampelli, Vicepres-



dente Camera dei deputati, Maurizio Leo, Viceministro MEF, Alessandra del Verme, Direttore dell'Agenzia del Demanio, Francesco Rocca, Presidente Regione Lazio, Roberto Gualtieri, Commissario Straordinario per il Giubileo e Sindaco di Roma Capitale e Mons. Graziano Borgonovo, Sottosegretario del Dicastero per l'Evangeli-zazione. L'intervento si inserisce in una visione di valorizzazione sostenibile del patrimonio dello

Stato, ponendo al centro il recupero e la rifun-zionalizzazione di spazi esistenti per restituirli alla collettività in forma nuova, sicura e accessibile. Grazie a un investimento di 80 milioni di euro nell'ambito del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, l'Agenzia del Demanio, in qualità di stazione appaltante, ha eseguito gli interventi per rendere fruibile un'opera di grande valore simbolico e urbanistico per la Capitale.

L'iniziativa con eventi informativi, materiali, consigli utili e occasioni per sostenere concretamente chi ogni giorno combatte in prima linea contro l'abbandono

No all'abbandono degli animali, la campagna dell'Enpa in 100 piazze italiane

Ogni estate, migliaia di animali vengono abbandonati. Solo a giugno 2025, l'Ente Nazionale Protezione Animali ha recuperato 2.550 cani vaganti o ceduti, di cui 753 privi di microchip, e 3.750 gatti feriti o incidentati, inclusi 1.750 cuccioli. A questi si aggiungono 175 cani sequestrati in seguito a maltrattamenti. In regioni come la Puglia e la Calabria, l'abbandono ha ritmi drammatici: in media, un cane al giorno recuperato in Puglia, tre al giorno in Calabria. Per questo motivo domani, sabato 5, e domenica 6 luglio, l'ENPA torna in piazza con la Giornata Nazionale contro l'Abbandono, per ricordare che abbandonare un animale è un reato, ma salvarlo è un dovere morale e civile. L'iniziativa coinvolgerà 100 piazze in tutta Italia, da Nord a Sud, con eventi informativi, materiali, consigli utili e occasioni per sostenere concretamente chi ogni giorno combatte in prima linea contro l'ab-

bandono. Lo slogan scelto per la campagna 2025 è chiaro e diretto: "Non buttarlo via. Non è un rifiuto." "Un animale non è un oggetto da usare e poi gettare. È un essere vivente che prova dolore, paura, ma anche amore. Abbandonarlo è un crimine. Aiutarlo è una scelta di civiltà", dichiara Carla Rocchi, presidente nazionale ENPA. Da Torino a Palermo, da Udine a Lecce, da Viterbo a Reggio Calabria, l'Enpa sarà presente in 100 piazze italiane. Durante l'iniziativa, volontarie e volontari distribuiranno il vademecum anti-abbandono ENPA, con indicazioni pratiche su come comportarsi in caso di animali vaganti, feriti, smarriti o esotici abbandonati, nonché sui numeri da contattare per intervenire in modo efficace e responsabile. L'elenco aggiornato delle piazze coinvolte e tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito www.enpa.org/antiabbandono. Ricordiamo infine

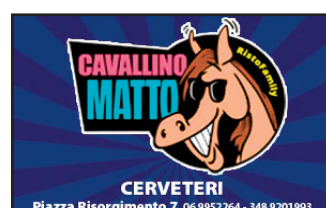
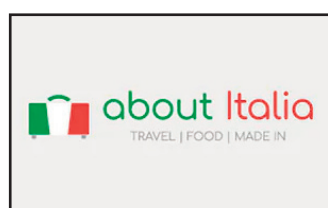


che l'abbandono di animali è punito con l'arresto fino a un anno o con un'ammenda da 5.000 a 10.000 euro, pene aumentate dalla Legge 82/2025. Se l'abbandono avviene su strade o aree ad esse collegate, si applica un'aggravante che comporta l'aumento della pena fino a un terzo. In caso di utilizzo di veicoli, è prevista anche una sanzione amministrativa accessoria obbligatoria: la sospensione della patente di guida da sei mesi a un anno. A ciò si possono aggiungere altre conse-

guenze penali, come: la confisca obbligatoria dell'animale (art. 19-ter c.p.), l'iscrizione nel casellario giudiziale, il possibile divieto futuro di detenzione di animali, stabilito da sentenze o regolamenti locali. Va inoltre considerata la responsabilità civile: se l'animale abbandonato provoca un danno - ad esempio in un incidente stradale - chi lo ha abbandonato può essere ritenuto civilmente responsabile. In sede di giudizio, è possibile che

venga imposto anche il risarcimento del danno morale ad associazioni o enti costituiti parte civile. Per aiutare i cittadini a comportarsi nel modo corretto in caso di abbandono o ritrovamento di un animale, Enpa ha elaborato e diffuso un Decalogo Antiabbandono, disponibile su www.enpa.org/antiabbandono. Questi i principali punti: Se assisti a un abbandono, non girarti dall'altra parte. Raccogli le prove (foto, video, targa) e denuncia subito alle autorità. Contattare il 112, Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE), Non tutti gli animali vaganti sono abbandonati. Molti gatti liberi appartengono a colonie feline tutelate dalla legge (L. 281/91). Prima di raccogli-erli, accertati che siano davvero in difficoltà. n cane vagante può essere smarrito. Contatta la Polizia Municipale locale: appropriarsi di un cane trovato senza farlo è reato (appropriazione indebita).

Se il ritrovamento avviene in zone critiche (autostrade, ferrovie), avvisa le autorità competenti: Polizia Stradale, Ferroviaria o Provinciale. Per animali esotici o domestici non convenzionali (criceti, tartarughe, conigli, pappagalli), segnala il ritrovamento alla Polizia Municipale, lasciando i tuoi recapiti. In caso di animale selvatico ferito o in difficoltà, chiama il 1515 (Carabinieri Forestali) o il Centro Recupero Fauna Selvatica più vicino. Evita comportamenti che possano stressare l'animale (luci forti, rumori, contatto fisico non necessario). Rondini, rondoni e balestrucci trovati a terra vanno sempre recuperati. Se hai dubbi sull'intervento, scatta una foto e chiedi consiglio a esperti o associazioni. Agire correttamente può salvare una vita e aiutare a colpire chi abbandona, evitando che gli animali finiscano investiti, affamati o traumatizzati.



Il Castello apre le sue porte al teatro e alla musica con una rassegna estiva che unisce grandi nomi, spettacoli d'autore e concerti di alto livello

Cinzia Leone al Castello di Lunghezza con Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati

Oggi, sabato 5 luglio 2025 sarà una data da segnare sul calendario per tutti gli amanti del teatro brillante: Cinzia Leone, icona della comicità italiana, salirà sul palco del Parco del Castello di Lunghezza con il suo fortunato spettacolo "Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati", nell'ambito del Festival "Castello d'Estate", diretto da Fausto Costantini. Un evento speciale, in una cornice storica unica, per ridere, pensare e lasciarsi trasportare dalle emozioni. Per la prima volta il Castello di Lunghezza, monumento nazionale di straordinaria bellezza, apre le sue porte al teatro e alla musica con una rassegna estiva che unisce grandi nomi, spettacoli d'autore e concerti di alto livello. "Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati" è uno

dei titoli più amati di Cinzia Leone, un monologo comico e struggente al tempo stesso che scava nel rapporto madre-figlio con ironia spiazzante e una profondità mai banale. Con il suo stile inconfondibile, Cinzia Leone conduce il pubblico in un flusso di parole e immagini esilaranti, toccanti, a tratti surreali, restituendo con lucidità e leggerezza le contraddizioni, i paradossi e l'immenso amore che si nasconde dietro uno dei legami più forti della vita. L'attrice, che con questo spettacolo ha raccolto consensi in tutta Italia, si conferma ancora una volta una delle interpreti più acute e sensibili della scena comica contemporanea, capace di fondere satira e affetto in un racconto che fa ridere e riflettere, commuove e sorprende. Ad arricchire



la giornata, alle ore 19:00, nella magnifica Sala del Trono del Castello, si terrà un raffi-

nato concerto pianistico della serie "Classiche Armonie - Un passato sempre presente" con

protagonista la talentuosa Federica Iacovelli. Il programma prevede: Liszt, Deux Légendes, S. 175
San Francesco d'Assisi - La predicazione agli uccelli
San Francesco di Paola che cammina sulle onde Prokofiev, Sonata n. 8 Op. 84
Due autori lontani nel tempo e nello stile, ma accomunati da una potenza espressiva che attraversa le epoche: Liszt con il suo romanticismo visionario e mistico, Prokofiev con la sua energia contemporanea, malinconica e incisiva. Il pubblico potrà accedere al parco gratuitamente a partire dalle ore 19:00, visitare le suggestive sale del castello e concedersi un aperitivo al bar prima dell'inizio dello spettacolo serale. Un'occasione unica per vivere un'esperienza completa tra arte, na-

tura, storia e spettacolo. Alle 21:00 l'area spettacolo verrà tranneata, e alle 21:15 inizierà la performance di Cinzia Leone, destinata a lasciare il segno. Spettacolo "Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati" - Ore 21:15
Intero: € 20,00
Ridotto: € 15,00 (bambini fino a 12 anni, over 65, disabili autosufficienti)
Concerto "Liszt Prokofiev" con Federica Iacovelli - Ore 19:00
Settore A: € 36
Settore B: € 25
Settore C: € 14
Biglietti disponibili in loco e online su: www.castellodilunghezza.it/il-castello-destate
Info e prenotazioni: 06.2262880 - 06.2261270 - 333 85 37 695
Ingresso diretto dalla stazione di Lunghezza

"Mancano il secondo playmaker e il secondo americano. La parte tecnica è affidata al coach Franco Ciani, in cui riponiamo piena fiducia"

RSR Sebastiani Rieti, Roberto Pietropaoli: "Rosa quasi completa"

Un'intervista a tutto campo, capace di toccare sport, economia, prospettive e la passione per la città. Così Roberto Pietropaoli, patron della RSR Sebastiani Rieti, si è raccontato a La Rana nel Pozzo su RietiLife Tv, ospite del direttore Emiliano Grillotti. Pietropaoli ha parlato della costruzione del roster, delle difficoltà economiche di gestire un club ai vertici, del rapporto con la città e della necessità di fare squadra per il futuro. Ecco i passaggi più significativi, con le sue parole spiegate e rilanciate. Qual è lo stato dell'arte nella costruzione della squadra per la nuova stagione?
"Abbiamo quasi completato la rosa. Mancano il secondo playmaker e il secondo americano. La parte tecnica è affidata al coach Franco Ciani, in cui riponiamo piena fiducia, mentre gli altri aspetti toccano a me". Quanto è difficile sostenere economicamente la

Sebastiani Rieti in un contesto complesso come quello reatino?
"È un miracolo che la Sebastiani, in due anni, sia arrivata in semifinale. Guardiamo la Fortitudo Bologna: ha una potenza economica sei volte superiore, solo con gli abbonamenti. È normale arrivare dietro certe realtà, ma la fortuna è che nello sport i numeri non sono tutto. Quest'anno siamo arrivati addirittura quarti. Mentre Bologna copre il budget al 70% con le entrate al botteghino, io devo trovare l'80% altrove. Ringrazio gli sponsor, che stanno crescendo, e gli abbonati: quasi tutti quelli dello scorso anno hanno già rinnovato". Come vede oggi la posizione della Sebastiani Rieti nel panorama cestistico cittadino?
"Aspettiamo l'ufficialità, ma siamo l'unica squadra della città in Serie A. Giuseppe Cattani ha dato tanto a Rieti e dopo il fallimento della gestione Pa-

palia, ha rimesso in moto il basket. Ora ci sono io, ma il basket reatino deve rimanere nel panorama nazionale". Che messaggio vorrebbe mandare ai tifosi della NPC Rieti?
"Sarei felicissimo se decidessero di venire al palazzetto. Li ringrazio uno ad uno. Sono aperto sempre al dialogo: il 13 settembre presenteremo ufficialmente la squadra al PalaSojourner e poi faremo un rinfresco con della pizza. Sono invitati: potremmo chiacchierare e discutere di tutto. Si deve tifare per la Sebastiani e per Rieti, non per il proprietario. Ci può stare che io sia antipatico per alcune persone, ma si deve tifare Rieti, non me". Quale sarebbe per lei la partita da sogno?
"Semifinale scudetto contro la Virtus Bologna e batterla". Che rapporto serve tra le società e la Federazione per crescere insieme?
"La Federazione deve appoggiare le squadre e le



squadre devono fare lo stesso con la Federazione. È un rapporto reciproco". Quali sono le priorità per il PalaSojourner in ottica Serie A1?
"Serve una task force per adeguarlo se dovesse esserci la promozione. Udine ha dovuto sistemare 80 posti, da noi ne mancano 500. Quando l'ho trovato era in degrado, ora è un gioiellino. Ma in caso di promozione bisogna agire subito".

Potrebbe arrivare la Nazionale italiana a giocare al PalaSojourner?
"La Federazione richiede 5mila posti, quindi al momento non penso si possa fare. Puntiamo magari a ospitare qualche raduno giovanile". Che appello sente di lanciare alla città e alle istituzioni per il futuro dello sport a Rieti?
"A Rieti serve tornare alla sinergia tra società sportive e Comune. Anni fa avevo creato un tavolo

con tutte le realtà cittadine: lì poteva nascere una visione comune. Si deve ripartire da lì. Non basta dire che facciamo la Serie A2. Rieti deve essere unita, lungimirante, aperta. Quando esce il sole, è per tutti. La Sebastiani non basta da sola. Bisogna creare una base, una struttura duratura. I proprietari passano, ma il sistema deve restare. Rieti non va spremuta, va amata. Deve tornare a sognare".

